



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio Coordinamento e Relazioni Esterne

ACCORDO STRALCIO IN DATA 2/11/2005 RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2004

Il giorno 2/11/2005, presso il Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, si sono incontrate le delegazioni titolari della contrattazione collettiva integrativa a livello centrale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La delegazione di parte pubblica è composta da:

- Prefetto Mario Morcone, Capo Dipartimento VV.F.
- Ing. Giorgio Mazzini, Ispettore Generale Capo
- Dott. Luigi Peranzoni, Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie

La delegazione di parte sindacale è composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2002 – 2005 per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco: CGIL – FP, CISL – SINALCO, UIL – VVF, RdB – PI.

Le parti al termine dell'incontro

PREMESSO CHE:

- nella precedente riunione svoltasi in data 6 ottobre 2005 avente all'ordine del giorno la distribuzione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2004 rimaste disponibili per risparmi ed economie di gestione, si era stabilito di formare apposito tavolo tecnico al fine di valutare, congiuntamente alle organizzazioni sindacali, le ipotesi di utilizzo dei suddetti fondi ammontanti ad € 9.438.845,00;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- il predetto tavolo tecnico nelle riunioni del 12 e 19 ottobre c.a. ha esaminato le diverse ipotesi di lavoro elaborate dalla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie.

CONVENGONO CHE:

La somma disponibile del Fondo Unico di Amministrazione 2004 pari ad € 9.438.845,00, derivante da risparmi ed economie di gestione, viene destinata al personale secondo le seguenti modalità:

1. Per € 2.934.542,00 un'integrazione al personale destinatario dell'indennità di turno di cui all'art. 22 del CCNL quadriennio normativo 2002 /2005 - biennio economico 2002/2003 sottoscritto il 26 maggio 2004 (individuato con l'accordo stralcio in data 7 luglio 2004) ed al personale destinatario dell'indennità di cui alla lettera j) dell'art. 48, CCNL Comparto Aziende 1998/2001 (individuato con l'accordo stralcio in data 28 luglio 2004) pari ad € 1,00 per ogni turno effettuato nel corso dell'anno 2004.
2. Per € 53.200,00 un compenso, correlato all'effettiva presenza in servizio, ai sensi della lettera J dell'art. 48 del CCNL 1998/2001 al personale operativo dei Centri TLC che effettua un orario di lavoro in turnazione 12 – 36, pari a € 4,00 per ciascun turno effettuato nel corso dell'anno 2004, così determinato:
 - a) quanto ad € 3,00 commisurandolo all'importo di cui all'accordo stralcio in data 28/7/2004;
 - b) quanto ad € 1,00 commisurandolo all'importo individuato al precedente punto 1.
3. Per i restanti € 6.451.103,00 una indennità a titolo di *una tantum* distribuita in misura uguale a tutto il personale.

L'integrazione dell'indennità di turno di cui al punto 1 ed il compenso di cui al punto 2 si intendono limitati all'arco temporale così come sopra individuato, salvo successivi accordi che confermeranno tali indicazioni per gli anni futuri.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

4. Alla luce delle problematiche trattate nel corso dell'incontro odierno è stata ribadita l'esigenza di rivedere la casistica delle figure professionali cui attribuire un compenso ~~operativo~~ ai sensi dell'art. 48 comma J del CCNL 1998/2001. A tale proposito le parti convengono di fissare un incontro entro il c.m.

Per l'Amministrazione

Il Capo Dipartimento

Franco Forzani

Per le OO.SS.

CGIL FP *Adm Forzani* ALLEGA NOTA A VERBALE
 CISL SINALCO NON FIRMA E ALLEGA NOTA A VERBALE
 UIL VV.F. *Fabio Agnelli*
 RdB PI NON FIRMA

* Legga "aggiuntivo"



Accordo stralcio in data 02.11.2005 relativo alla distribuzione delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2004.

NOTA A VERBALE

La FP-CGIL VVF sottoscrive l'accordo sulla ripartizione dei risparmi di gestione per l'anno 2004, nonostante le opzioni presentate dalla stessa, in sede di discussione, siano state accolte solo parzialmente.

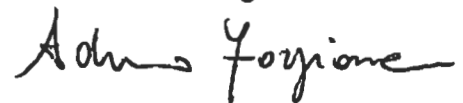
La volontà di far pervenire al personale, il più rapidamente possibile, un'ulteriore quota di salario accessorio, ancorché minima, ha indotto la scrivente a derogare la discussione di merito su alcuni punti, la cui complessità e delicatezza avrebbero determinato il rischio di non giungere ad un accordo – e ad erogare i fondi – entro i tempi tecnici imposti dalla Direzione Centrale delle Risorse Finanziarie.

In particolare, se è motivo di soddisfazione aver dato un segnale tangibile agli operatori TLC (ingiustamente esclusi dall'accordo del 28 luglio 2004), aver rivalutato l'indennità di turno, nonché, aver attribuito a tutto il restante personale una quota tantum equa e dignitosa, non possiamo tacere la nostra contrarietà sul fatto che, anche in questa occasione, con scarsa lungimiranza, non sia stato possibile attribuire le risorse alla contrattazione territoriale.

Un contesto dove, RSU e Controparte non avrebbero avuto particolari difficoltà ad individuare – sempre all'interno dei parametri definiti dall'art.48, comma j, del CCNL 1998/2001 – eventuali figure da compensare, sulla base, però, della specifica organizzazione del lavoro negli Uffici periferici e centrali del Corpo, invece che su ipotesi, spesso avulse da ogni realtà lavorativa e forse, volutamente impraticabili, proprio per rendere inefficace ogni tentativo di emancipare il territorio dal centro e di valorizzarne il modello organizzativo e l'autonomia tecnica e gestionale.

In conclusione, pur mantenendo tutti gli elementi di perplessità fin qui evidenziati, intendiamo cogliere e valorizzare il dinamismo del presente accordo che, in particolare al punto 4 dello stesso, sollecita la rapida riapertura di una discussione di merito, dentro la quale la scrivente non farà certo mancare il proprio contributo, ma con il preciso intento di onorare, definitivamente, gli impegni assunti anche nelle precedenti contrattazioni.

Il Coordinatore Nazionale
FP-CGIL Vigili del Fuoco
Adriano Forgione





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Ufficio Coordinamento e Relazioni Esterne

ACCORDO STRALCIO IN DATA 7/11/2005 RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2004

Il giorno 7/11/2005, presso il Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, si sono nuovamente riunite le delegazioni titolari della contrattazione collettiva integrativa a livello centrale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La delegazione di parte pubblica, presieduta dal Prefetto Mario Morcone, Capo del Dipartimento, ha fatto presente alle Organizzazioni Sindacali che il precedente accordo stralcio del 2/11/2005, che si unisce in allegato, non avrebbe consentito la legittima liquidazione dei risparmi di gestione dell'anno 2004, per mancanza del requisito negoziale della maggioranza della parte sindacale.

Sulla base di questa premessa e alla luce dell'esigenza prioritaria di consentire al personale l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione, le Organizzazioni Sindacali CISL VV.F., che allega ulteriore nota a verbale, ed RdB PI, che allega nota a verbale, hanno convenuto di sottoscrivere anch'esse l'accordo.

Per l'Amministrazione

Mario Morcone

Per le OO.SS.

CISL VV.F. *F. C. C. C. C.*

RdB PI *M. M. M. M. M.*

NOTA A VERBALE A MARGINE DELL'ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL F.U.A. RELATIVO ALL'ANNO 2004

La Federazione CISL – VVF , pur valutando rispondenti alle aspettative della categoria le scelte relative alla ripartizione dei risparmi di gestione del FUA – esercizio 2004, soprattutto per quanto concerne la maggiore valorizzazione del personale che svolge attività operative di soccorso tecnico urgente non condivide la dilazione dei tempi per la riapertura del confronto per l'individuazione di altre categorie di lavoratori che esercitano compiti che comportano specifiche responsabilità e/o particolari situazioni di lavoro.

Infatti, il dilazionare la riapertura del tavolo di confronto per l'individuazione di altre tipologie lavorative cui assegnare il corrispettivo dell'indennità di turno non solo è una sottovalutazione delle giuste rivendicazioni sostenute dal personale che svolge attività di soccorso ovvero particolari compiti di responsabilità pur in regimi di orario diversi dalle ordinarie turnazioni, ma impedisce di fatto di inserire tali lavoratori tra i beneficiari delle risorse relative all'anno 2004.

La decisione, poi, di ripartire la generalità della risorse come "una tantum" in termini uguali per tutti non appare corretta e risulta pertanto discriminante.

I precedenti accordi sull'utilizzo del F.U.A. hanno seguito sempre il criterio della parametrizzazione, cioè l'"una tantum" è stata attribuita in termini proporzionali alla retribuzione individuale.

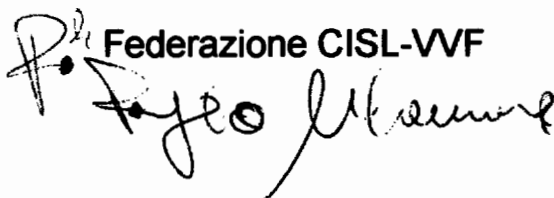
Questo perché l'alimentazione del Fondo Unico di Amministrazione è avvenuta, analogamente, in termini proporzionali alla retribuzione complessiva di ogni lavoratore e soprattutto perché i cosiddetti risparmi di gestione derivano essenzialmente dall'afflusso nel FUA dell'indennità di rischio e della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato dal servizio, quindi prevalentemente del personale operativo.

La ripartizione in misura uguale per tutti, indipendentemente dai termini con i quali si partecipa all'alimentazione del Fondo, risulta quindi anche iniqua, perché riassegna risorse in modo uguale a fronte di una diversa contribuzione, venendo quindi meno al principio, precedentemente sempre seguito, della giusta proporzionalità nella ripartizione dei risparmi.

Ci si riserva, pertanto, di valutare la decisione assunta sul piano della legittimità contrattuale e della correttezza amministrativa.

Ciò premesso al fine di evitare che il non accordo possa determinare la mancata corresponsione dei benefici al personale nell'anno in corso, facendo ricorso al grande esercizio di responsabilità che contraddistingue da sempre la CISL sottoscrive l'accordo con le valutazioni contenute in codesta dichiarazione a verbale.

Roma, 7 novembre 2005


P.^{re} Federazione CISL-VVF



Dichiarazione a verbale accordo 7 novembre 2005

risparmi di gestione

La RdB-CUB non condivide l'attribuzione, al personale T.L.C., di un riconoscimento economico che non abbia carattere di continuità, quale invece l'indennità di specializzazione.

Pertanto questa O.S., unicamente come atto di responsabilità nei confronti dei lavoratori, firma il presente accordo, ferma restando la distribuzione delle restanti risorse in forma di una- tantum uguale per tutto il personale.

QUESTA O.S. INOLTRE INTENDE SOTTOLINEARE CHE LA NON FIRMA ALL'ACCORDO PRECEDENTE È DOVUTA ALL'ABBRANDONO DEL TAVOLO.

Roma, 7 novembre 2005

p. il coordinamento nazionale

Riccardo Bizzarri

